

SABATO 22 GENNAIO

DALLE 18.30 CLAUDIO STRAMBI PRESENTA

L'INQUIETA ATTITUDINE

CAMILLO BERNERI E LA VICENDA POLITICA DELL'ANARCHISMO IN ITALIA.

TERZO LIBRO: "NEI PRIMI ANNI VENTI SU RIVOLUZIONE RUSSA E DINTORNI"

NEGLI ANNI 1921 E 1922, L'ANARCHISMO ITALIANO SI TROVA DI FRONTE ALL'OFFENSIVA SQUADRISTICA DEL FASCISMO, MENTRE SULLO SFONDO STANNO PROGRESSIVAMENTE TRAMONTANDO LE GRANDI SPERANZE CHE LA RIVOLUZIONE RUSSA AVEVA SUSCITATO. IL MANGANELLO FASCISTA E LA CONSAPEVOLEZZA DEL CARATTERE SEMPRE PIÙ DISPOTICO DEL REGIME BOLSCEVICO DETERMINANO UN SIGNIFICATIVO CAMBIO DI FASE RISPETTO AL PRECEDENTE BIENNIO ROSSO E ROSSONERO, 1919-1920. CAMILLO BERNERI STA DENTRO QUESTO PASSAGGIO DI FASE CON ANCORA MOLTO ENTUSIASMO IDEALISTICO DELL'ETÀ GIOVANILE MA, ANCHE, CON QUELLO SPICCATO SENSO CRITICO E QUELLA VOCAZIONE ALLA CONCRETEZZA CHE CARATTERIZZANO INTRINSECAMENTE LA SUA PERSONALITÀ POLITICA. EGLI VIVE IN QUESTO PERIODO UNA SERIE DI ESPERIENZE FORMATIVE: DAGLI IMPORTANTI EPISODI DELLA PRIMA LOTTA ANTIFASCISTA NELLA CITTÀ DI FIRENZE, ALLA COLLABORAZIONE SEMPRE PIÙ IMPORTANTE AL QUOTIDIANO ANARCHICO UMANITÀ NOVA; DAL CONFRONTO POLITICO DIRETTO CON ERRICO MALATESTA, AL RAPPORTO INTELLETTUALE COL SUO PROFESSORE DI UNIVERSITÀ, IL LIBERAL-SOCIALISTA GAETANO SALVEMINI. UN POSTO FONDAMENTALE LO HA PERÒ LO STUDIO SULLA RIVOLUZIONE RUSSA, SULLE SUE PREMESSE STORICO-SOCIALI, SUI MECCANISMI DELLA SUA DEGENERAZIONE AUTORITARIA. IL PUNTO DI VISTA DI BERNERI SULLE VICENDE RUSSE FA CENTRO SULLA QUESTIONE AGRARIO-CONTADINA, CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO FATTO DI CIFRE, DATI, RIFERIMENTI A STUDI SPECIFICI, COMPARAZIONI, APPROFONDIMENTO RETROSPETTIVO DI ALCUNI PROBLEMI ECONOMICO-SOCIALI. È UN APPROCCIO QUESTO CHE RISULTA ABBASTANZA RARO NEL PANORAMA DELLE CORRENTI RIVOLUZIONARIE DI QUEL PERIODO.



SFASCIO OCCUPATO

C/O CIRCOLO LIBERTARIO VAL BISAGNO // PIAZZALE ADRIATICO
SEGUI GLI AGGIORNAMENTI SUL CANALE TELEGRAM SFASCIO OCCUPATO